

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Il permanere della situazione di emergenza per il rischio epidemiologico da COVID19 obbliga le scuole a progettare la ripresa delle attività scolastiche 2020/2021 con l'elaborazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*, ad integrazione del PTOF, necessario per permettere alla comunità educante, qualora si rendesse necessario, di proseguire il servizio fondamentale dell'istruzione.

Consapevoli che la didattica a distanza non può sostituire il complesso sistema di emozioni, empatia e rapporti interpersonali che sottostanno alla dimensione relazionale e comunitaria dell'apprendimento.

Fare didattica a distanza significa mantenere vivo il contatto tra docenti e alunni, tra la comunità di classe e di scuola, significa rendere produttivo parte del tempo dei bambini, ragazzi e studenti attraverso la programmazione di attività che gli alunni possono svolgere in autonomia, in base ai livelli di maturazione e apprendimento di tutti e di ciascuno, che prevedano un processo di costante verifica, miglioramento ed efficacia degli strumenti adottati.

FINALITÀ DELL'APPRENDIMENTO A DISTANZA

- Mantenere attiva la relazione educativa docente-alunno/studente.
- Consolidare contenuti già trasmessi in aula.
- Rimodulare - a cura dei consigli di classe e team docenti - le progettazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali dell'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.
- Eseguire test o esercitazioni.
- Sviluppare competenze digitali.
- Impegnare il tempo scuola anche in giochi didattici.

CRITERI E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- Ottimizzazione del RO NUVOLA, sul quale è possibile caricare files di scrittura, video e audio; è possibile, infatti, caricare files audio e video con lezioni preregistrate dal docente (del quale si sente la voce a commento di immagini scelte o pagine di scrittura word).
- Attivazione della funzione che consente anche al genitore di caricare gli elaborati eventualmente richiesti agli alunni.
- Attivazione /potenziamento delle classi virtuali attraverso la piattaforma cloud "G Suite for Education".
- Creazione di *repository* esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte dai docenti e che costituiscono uno strumento utile anche per un'ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto anche in modalità asincrona.

Nello specifico, vengono utilizzate alcune applicazioni della GSuite tra cui "Google Classroom" e "Meet", tenuto conto della libertà delle scelte metodologiche e didattiche attuate dai docenti, che saranno fatte proprie dai vari *team pedagogici* dell'Istituto.

L'alunno/a che accede alla modalità di "didattica a distanza" della GSuite verrà video-ripreso e i video saranno in diretta. In caso di motivata necessità, sarà cura dei singoli docenti gestire eventuali registrazioni. Le categorie di dati personali che possono essere oggetto del trattamento da parte dell'Istituto, per poter accedere all'utilizzo delle applicazioni della *GSuite*, riguardano: i dati anagrafici, i dati di identificazione elettronica e gli elaborati didattici prodotti dai discenti. I dati riguardanti gli stessi verranno trattati esclusivamente per le finalità sopra indicate e nella situazione protetta, garantita dall'utilizzo dell'account istituzionale.

L'utente alunno, pertanto, può accedere direttamente con il proprio account istituzionale (didattica interattiva (indirizzo mail per ogni alunno)

- Utilizzazione dei libri di testo

ANALISI DEL FABBISOGNO

L'Istituto effettua una rilevazione ad inizio anno per verificare il reale fabbisogno di strumentazione da concedere agli alunni, se necessario, in comodato d'uso (tablet, PC, connessione,) tenendo presente i criteri di assegnazione come deliberato in Consiglio di Istituto in data 6 APRILE 2020

ORARI DELLA DDI

In caso di situazioni di chiusura a causa di un eventuale peggioramento delle condizioni epidemiologiche, le lezioni si svolgeranno in modalità sincrona per tutto il gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

In modalità sincrona verranno garantiti i seguenti orari minimi:

SCUOLA INFANZIA

- brevi interventi (videochiamate, messaggi tramite rappresentante di classe, file audio, filmati....) da concordare e calendarizzare con le famiglie.

SCUOLA PRIMARIA: CLASSI PRIME

- almeno n. 10 ore settimanali per le classi prime della scuola primaria

SCUOLE DEL I CICLO

- almeno n. 15 ore settimanali per le scuole del primo ciclo.

LA CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

Con la sospensione delle attività didattiche non si interrompe il patto di corresponsabilità educativa che lega famiglie, alunni e personale della scuola e che prevede la partecipazione attiva e costruttiva di tutte le componenti della relazione di insegnamento-apprendimento e un'attenzione particolare da parte delle famiglie che, soprattutto per i più piccoli, sono chiamate ad un accompagnamento costante:

- **i docenti** hanno il compito di mantenere la continuità dei percorsi di apprendimento, attivando proposte didattiche, attraverso la scelta di strumenti e modalità consoni all'età e al livello di tutti gli alunni e di ciascuno;
- **gli alunni** hanno l'opportunità di proseguire la loro formazione impegnandosi ad accedere ai materiali messi a disposizione dai docenti, condividendo proposte e attività in gruppo, realizzando prodotti digitali, sottoponendo quanto hanno prodotto alla valutazione degli insegnanti;
- **le famiglie** sono chiamate a sorvegliare e seguire i propri figli nell'utilizzo degli strumenti digitali, per condividere il percorso didattico e monitorare i loro progressi, non perdendo il contatto con la scuola.

Si ricorda inoltre che, nel caso di lezioni in modalità videoconferenza, tutti i partecipanti dovranno rispettare la normativa italiana ed europea sulla **privacy**, oltre che la normativa sul diritto d'autore che vieta riproduzione e diffusione di materiale soggetto a **copyright**.

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

I docenti organizzeranno attività didattiche a distanza, in considerazione dei livelli di apprendimento degli alunni e dell'età.

Per la scuola dell'infanzia verranno sviluppate attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video, privilegiando la dimensione ludica.

Per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, a seconda dell'età, i docenti ricercheranno un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi, e cercando il più possibile di permettere agli alunni di operare in autonomia.

Per la scuola secondaria, i docenti manterranno orientativamente la scansione ordinaria settimanale dall'orario interno delle classi, dandone comunicazione agli alunni.

I materiali dei docenti di scuola dell'infanzia saranno reperibili sul sito dell'Istituto nella sezione materiali didattici.

I docenti di scuola primaria e di scuola secondaria scriveranno i compiti assegnati sul registro elettronico, perché tutti possano prenderne visione; alcune attività saranno reperibili sul sito istituzionale nella sezione materiali didattici, altre verranno di volta in volta comunicate dai coordinatori di classe.

INCLUSIONE

La sospensione dell'attività didattica non interrompe il processo di inclusione. Anche attraverso la didattica a distanza non viene meno l'individualizzazione e la personalizzazione dell'apprendimento, in un'ottica il più possibile inclusiva. Per gli alunni con disabilità, DSA e BES i docenti cercheranno di promuovere l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi previsti nei PEI e nei PDP, concordando il carico di lavoro giornaliero da assegnare.

Al fine di poter rendere la modalità di didattica a distanza proficua e fattiva, si auspica la collaborazione delle famiglie per monitorare il lavoro dei propri figli e permettere loro di proseguire, più serenamente possibile, il proprio percorso formativo anche con l'ausilio di strumenti tecnologici adeguati.

INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Il presente Regolamento, deliberato dal Consiglio di Istituto in data 6 aprile 2020, (delibera n. 69) si applica durante il periodo di svolgimento della Didattica a distanza.

L'alunno/a, durante le diverse fasi della Didattica a distanza, deve dimostrare:

1. massime serietà e collaborazione rispetto alle consegne e alle indicazioni che i singoli docenti di volta in volta impartiscono;
2. utilizzo di modi, linguaggio e abbigliamento consoni all'ambiente scolastico, pur trattandosi di "classe virtuale";
3. negli appuntamenti in presenza, l'alunno/a deve essere puntuale nell'orario di accesso alla piattaforma: il riconoscimento avviene attraverso il proprio personale account; la password va custodita in un luogo sicuro e non va divulgata; l'accesso e l'utilizzo della piattaforma sono strettamente personali e ciascun alunno/a è responsabile di tutta l'attività svolta dal proprio account;
4. il collegamento deve avvenire in un luogo consono all'attività, possibilmente senza l'accesso di persone esterne e tutelando la propria privacy;
5. gli interventi degli alunni devono avvenire in modo ordinato: dopo una fase iniziale, devono essere spenti i microfoni per evitare disturbi esterni o interferenze

6. divieto assoluto di fotografare, fare *screenshot*, registrare o video-riprendere, diffondere a qualunque livello contributi audio, immagini o video delle lezioni. Tali azioni, se accertate, vengono considerate, a norma di Regolamento d'Istituto, come "infrazioni molto gravi", fermo restando l'obbligo per la nostra Istituzione di valutare attentamente e/o segnalare alle autorità competenti comportamenti che si configurino come atti di diffamazione, bullismo o cyberbullismo;
7. divieto di diffondere eventuali informazioni riservate di altre persone che utilizzano il servizio di cui l'alunno/a venga a conoscenza durante l'attività. L'alunno/a o la famiglia, che venisse in possesso di materiale audio o video non lecito, deve comunicarlo al docente di riferimento come specificato anche nel Patto di Corresponsabilità;
8. obbligo di disconnessione dalla lezione al termine della stessa, dopo la precisa indicazione che viene data da ciascun docente, che registra il minuto esatto del termine della lezione e attende che tutti i presenti si siano disconnessi dalla videoconferenza;
9. lo strumento di chat deve essere utilizzato limitatamente per interagire con l'insegnante.

DDI e PRIVACY

L'Istituto si atterrà alle disposizioni normative previste.

DDI e VALUTAZIONE

In riferimento alla normativa, alle ordinanze ministeriali e a quanto condiviso dai docenti del 5IC, la valutazione ha sempre un ruolo di valorizzazione del processo formativo, del percorso svolto dall'alunno nel corso dell'intero anno scolastico e deve tener conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

- Vengono presi in considerazione i criteri di integrazione al PTOF (approvati dal Collegio dei Docenti del 29.05.2020), che sono stati elaborati correlandoli all'età dei bambini, alle attività svolte durante la DAD, alle modalità, ai mezzi, agli strumenti, alle strategie adottate all'interno di un ambiente inclusivo che pone l'attenzione ai bisogni dell'allievo, ai tempi e stili di apprendimento, alla personalizzazione e all'individualizzazione.
- La valutazione diventa l'attestazione progressiva dei passi compiuti dagli alunni, anche avvalendosi dei continui feedback forniti grazie all'interattività delle piattaforme telematiche, in uno spirito di processo costruttivo, dialogato e partecipato che punta alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali.
- La valutazione deve essere costante per regolare il processo di insegnamento/apprendimento, garantire tempestività e trasparenza attraverso la registrazione nel RO.
- Ai consigli di classe e ai singoli docenti viene demandato il compito sia di individuare le forme e le modalità per la verifica degli apprendimenti sia di conservare gli elaborati degli alunni all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati.